



PROVINCIA DI MANTOVA
COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Il giorno 11 Ottobre 2021 alle ore 15.35 è convocata la seduta della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità.

L'iter seduta si svolge in modalità on line con l'utilizzo della piattaforma google meet, sono collegati: Gaia Cimolino, Francesca Zaltieri, Cecilia Antonioli, Paola Pecchini, Ilaria Reggiani, Flavia Sgarbi, Stefania Trentini, Stefano Meneghelli.

Il verbale è redatto da Letizia De Nisi.

All'ordine del giorno:

- Presentazione e aggiornamento del nuovo protocollo antiviolenza a cura della Dirigente del Settore Welfare, Servizi sociali e Sport del Comune di Mantova dott.ssa Mariangela Remondini e della referente per la governance della Rete antiviolenza dott.ssa Giulia Cavicchini;
- Condivisione progettualità per la giornata del 25 Novembre;
- Presentazione proposta per l'organizzare della presentazione del libro "Le madri della Costituzione" di Eliana Di Caro, Sole 24 ore
- Varie ed eventuali.

Apri i lavori la Presidente della Commissione Pari Opportunità, Cimolino Gaia, che inizia trattando il primo punto all'ordine del giorno. Presenta il Tavolo interistituzionale Antiviolenza e sottolinea l'importanza di fare rete tra le varie istituzioni presenti sul territorio nell'ambito della parità, dell'uguaglianza e della prevenzione contro la violenza sulle donne. Lascia pertanto la parola alla dott.ssa Mariangela Remondini e alla dott.ssa Giulia Cavicchini del Comune di Mantova che si presentano. Mariangela Remondini, spiega che il Tavolo interistituzionale si è aggiornato e il prossimo appuntamento è previsto per fine ottobre e prevede la sottoscrizione del protocollo aggiornato. Sono state quindi aggiunte nuove parti al vecchio protocollo con riferimenti normativi e dati aggiornati, tramite il confronto con i vari enti coinvolti si sono modificate o mantenute le relative competenze in merito alla prevenzione e al contrasto sulla violenza alle donne. Inoltre rispetto al precedente protocollo vi è l'ingresso di nuovi soggetti prima non presenti come ad esempio l'ufficio esecuzione penale esterna, le sigle sindacali e anche la questura.

Spiega poi che ci sono delle procedure operative sintetiche in cui sono previste le modalità di attivazione della procedura nel caso in cui la donna si rivolga ad esempio ai centri antiviolenza, i quali sanno come valutare i rischi. I centri sono composti solo da personale

femminile e si avvalgono anche di molto personale volontario. Riassume quindi quali sono i passaggi da attuare e quali sono gli aspetti da valutare. Tutte le forze dell'ordine e il pronto soccorso sono in possesso di queste procedure.

Le funzionarie, poi, illustrano l'evento del 15 ottobre promosso da Libra onlus su percorsi di cambiamento sugli uomini maltrattanti che è una novità introdotta dal piano quadriennale. Infine ricordano l'importanza della prevenzione su queste tematiche.

Gaia Cimolino ringrazia per la presentazione e chiede se i componenti della Commissione hanno domande.

Francesca Zaltieri ritiene il protocollo un ottimo strumento perché prevede un'azione multidisciplinare, integrata sulla violenza sulle donne. Concorda sul fatto di potenziare l'azione di prevenzione e ritiene la scuola molto importante in questo processo.

Interviene Gaia Cimolino per sollecitare il Comune di Mantova a mettersi in contatto con chi sul territorio provinciale sta presentando dei progetti educativi, ad esempio l'i.c. di Goito insieme ad altre scuole della Provincia ha vinto un bando di regione Lombardia per fare formazione sulla prevenzione della violenza di genere.

Prende la parola Flavia Sgarbi che ritornando sul tema della prevenzione propone, visto che i centri antiviolenza si avvalgono di molto personale volontario, di uniformare la formazione dei volontari che vengono in contatto con persone vittime di casi di violenza, in modo che tutte le operatrici abbiano lo stesso linguaggio.

Mariangela Remondini accoglie entrambe le proposte formulate, sia di formazione nelle scuole che quella sulle volontarie. Il codice comunicativo uguale è un grosso obiettivo a cui si è cercato di porre rimedio anche con le procedure operative.

Interviene Paola Pecchini, che rappresenta l'ufficio scolastico di Mantova, che ritornando sul progetto delle scuole sottolinea che i progetti sono stati due, per i comprensivi l'i.c. di Goito e un altro per gli istituti superiori. Ogni istituto di Mantova e provincia, sia comprensivo che superiore, ha mandato un proprio rappresentante a questo tavolo e quindi il docente è stato sensibilizzato a questa tematica, si auspica pertanto un'attivazione con i ragazzi.

Gaia Cimolino, dice che gli insegnanti hanno completato la formazione e ora la stanno terminando anche gli studenti che hanno aderito a questo progetto regionale, sicuramente le azioni devono ancora partire dato l'anno difficile appena trascorso. Ciò che preme è che queste iniziative trovino un momento di vicinanza per riuscire a fare rete, poiché il protocollo è provinciale, è importante sapere ciò che succede sul territorio.

Francesca Zaltieri conferma che si sta concludendo ora formazione e che le azioni devono ancora partire. Ricorda, comunque, che l'anno scorso sono stati proposti alcuni webinar attraverso la piattaforma LTO, che hanno visto protagonista anche Gaia, e che sono stati utilizzati nelle scuole.

Giulia Cavicchini si prende l'impegno di cercare di promuovere tutte le attività che i vari enti svolgono, possono essere diffuse dal comune di Mantova, come ente capofila, ma specifica che loro hanno i contatti solo con i referenti che sono indicati nel tavolo.

Stefano Meneghelli ritiene che questo sia un argomento molto delicato. Per esperienza personale che ha avuto con i servizi sociali, non solo quindi nell'ambito delle donne, ha riscontrato la difficoltà nel raggiungere le persone. Ritiene che la comunicazione è l'anello

mancante. Con il suo ente sta attivando un servizio di telefono sociale per raggiungere tutti i casi di debolezza, di problematiche all'interno delle famiglie.

La presidente della Commissione ringrazia le funzionarie del Comune. Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno: iniziative per la giornata del 25 Novembre.

Interviene Letizia De Nisi, spiega che come di consueto la Provincia redigerà un calendario condiviso degli eventi che si svolgeranno in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne nel territorio mantovano. Verrà inviata comunicazione a tutti i comuni, Associazioni femminili, sindacati e biblioteche. In base all'andamento della situazione pandemica si sta valutando se una volta redatto il documento tenere la consueta conferenza stampa.

Francesca Zaltieri sottolinea l'importanza della conferenza stampa per dare voce alla tematica e ritiene sarebbe buona cosa riuscire ad organizzarla.

Gaia Cimolino vorrebbe fare qualcosa che riguardi anche la prevenzione della violenza sulle donne, quindi le molestie sessuali nei luoghi di lavoro poiché è un tema poco affrontato ma purtroppo presente nel territorio. Ritiene necessaria una sensibilizzazione all'interno delle aziende, non c'è percezione degli atti che sono definiti molestia sessuale. Vorrebbe spiegare ai datori di lavoro qual'è la loro responsabilità nel vigilare e fare formazione su queste tematiche. C'è la possibilità di organizzare qualcosa per entrare nelle aziende e parlare di ciò?

Interviene Stefania Trentini dicendo che si era presa l'impegno di organizzare un incontro, con anche le organizzazioni sindacali, su queste tematiche ma purtroppo per i vari impegni non ci si è riusciti. La ripresa dopo l'estate è stata molto impegnativa, anche tutti gli incidenti sul lavoro che ci sono stati hanno sposato l'attenzione sul tema della sicurezza. Per ritornare sul tema delle violenze nei luoghi di lavoro bisogna trovare un'azienda pronta ad accogliere ciò, queste tematiche sono difficili da affrontare nelle piccole e medie aziende, poiché hanno situazioni più gestibili, riescono a monitorare meglio la situazione. Ora purtroppo le aziende sono concentrate sulle problematiche riguardanti le materie prime, il personale e il green pass, ma ci si può provare.

Gaia Cimolino capisce che in questo momento la situazione è complessa, però chiede di intanto di fare da tramite per inserire queste tematiche.

Francesca Zaltieri propone di valorizzare le aziende in cui le donne si sentono apprezzate e a loro agio.

Letizia De Nisi propone ai membri della Commissione di organizzare un evento in occasione del 25 Novembre, come ad esempio la presentazione di un libro sulle tematiche della violenza contro le donne.

Francesca Zaltieri propone di raccogliere le idee in questa settimana e di aggiornarci, ritiene che le persone partecipino volentieri a questi momenti di incontro.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno: libro di Eliana Di Caro, giornalista del Sole 24 ore che si occupa dell'area legata alle donne, che ha scritto il libro "Le madri della Costituzione". Nel libro si fa un ritratto di tutte le donne che hanno partecipato alla costituente, è un libro molto mirato con notizie storiche ma anche con all'interno la descrizione della vita e di quello che hanno fatto queste donne valorizzandone il lato umano,

cos'hanno pagato per contribuire all'Italia unita. Gaia Cimolino crede che sia un'occasione importante e si potrebbe decidere insieme quando fare questo evento.

Cecilia Antonioli è d'accordo, ha invitato Eliana Di Caro a maggio ad Asola per presentare la sua opera, si è permessa di suggerire agli insegnanti presenti all'evento a divulgare l'opera nelle scuole. Per quanto riguarda il 25 Novembre ad Asola inizierà un corso di alfabetizzazione a favore delle donne straniere e nell'ambito delle materie curriculari ci saranno interventi di educazione civica e si pensava di inserire nozioni al riguardo dei loro diritti e della loro difesa. Sottolinea poi che il Comandante dei Carabinieri di Asola è molto sensibile sul tema della formazione nelle scuole e si stanno attivando percorsi in tal senso.

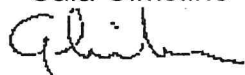
La Presidente informa i presenti che la Commissione Pari Opportunità dell'Alto Mantovano sta mettendo in atto un progetto per entrare nelle scuole, negli enti, nelle associazioni di volontariato a parlare di uguaglianza e di rispetto dei diritti. Ciò verrà fatto proprio dai componenti della Commissione.

Ringrazia tutti i partecipanti e ribadisce di aggiornarci a breve per le iniziative del 25 Novembre da portare avanti.

La seduta si chiude alle ore 16.55

La Presidente

Gaia Cimolino



La segretaria

Letizia De Nisi

